Anno IV. Mercoledì 2 Giugno 1880 N. 131

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 1 giugno

Se nella nuova Camera italiana a stento si è prossimi a conseguire un *modus vivendi* tra i varii gruppi e tra le due grandi Parti politiche ed il Ministero, nemmanco nel Parlamento inglese mancano gli attriti di una situazione difficile creata pur colà dalle ultime elezioni. Oggi, infatti, abbiamo un lamento della *Pall Mall Gazette*, che annota come nella Camera dei Comuni l'Opposizione di Sua Maestà imponga ormai i suoi voleri, e tanto che il Ministero si senta domato da essa. Ed anche nel paese predomina lo scoraggiamento, perchè tutte le promesse pomposamente enunciate nei discorsi elettorali ed i voti degli elettori sono perfettamente dimenticati.

Mentre la politica interna in Inghilterra lascia molto a desiderare, il Ministero Gladstone tenta di accomodare le cose della politica estera. Sembra ora che sia prossimo un accomodamento coi capi afgani, e che l'Inghilterra rinunci a ulteriori trattative con la Persia pel dominio di Herat.

Oggi l'ambasciatore inglese Goschen deve essere ricevuto dal Sultano, cui farà conoscere particolarmente le intenzioni del suo Governo. Ma, pur augurando buon esito alla missione di Goschen, anche oggi rileviamo vive inquietudini mantenute quà e là, perchè a Berlino la questione d'Oriente non venne risoluta secondo i bisogni de' Popoli ed il vero interesse degli Stati. Alludiamo ai presenti conflitti, cui accennava ieri un telegramma da Bukarest, tra la Rumania e la Bulgaria, e agli sforzi della Lega Albanese per ottenere autonomia e franchigie.

Notizie dal Chilì, per la via di Francia, farebbero credere ad una grande vittoria dei Chileni ed alla completa sconfitta dell'esercito Peruviano.

PIAGNISTEI E PETTEGOLEZZI
del «buon Giornale di Udine»

Ci siamo avvezzi da un pezzo, eppur ogni giorno ne sentiamo più il disgusto! Il nostro *buon vicino* non fa che piagniculare e narrare pettegolezzi a quegli ottimi Signori della *Costituzionale*, cui pur dovrebbe tornar gradito, se davvero il loro organetto riuscisse di qualche utilità all'educazione politica del paese.

Noi ameremmo che la Stampa provinciale (con istudj serii, non mica gabbando con vuote ciancie i Lettori) discutesse tutti i giorni le quistioni che più importano di essere sviluppate e chiarite. Ciò anche il nostro *buon vicino* dice di amare e di volere; anzi lo ripeteva eziandio nel numero di ieri, e soggiungeva con quel gergo assiomatico-imperativo ch'è tutto suo: *bisogna che Roma si trovi in corrispondenza continua colle Associazioni e colla stampa di tutte le regioni, e che queste si trovino in continua corrispondenza col centro di Roma.* (E cosa intenda con questa *continua corrispondenza*, non è difficile capire, qualora si consideri che a Roma, Via del Seminario, risiede la massima delle *Costituzionali*, la quale alle minori Associazioni ed ai loro organetti trasmette l'imbeccata). Ma da queste *trasmissioni* e *corrispondenze* tra Udine e Roma, e viceversa, noi davvero non sapremmo cosa possa il *buon vicino* sperare riguardo lo scioglimento delle quistioni che (ad udirlo) *più importano al paese, anche per attenuare, quanto è possibile il male che si fa a Montecitorio, poichè ormai* (così lui dice) *si tratta di questo.* Non lo sapremmo, a meno che non trattassesi di un' ampia congiura, avente i capi al centro e in tutti i punti sino alla periferia gli affigliati, di giorno e di notte desti ed attivi per insidiare gli avversarii e d'ogni mezzo servirsi, lecito od iniquo, per vincerli ed annientarli.

Ma se il *buon vicino* per contrario volesse dire (come sembra dal contesto) che non basta la Stampa di Roma allo scopo d'illuminare la mente e di commuovere il cuore degl' Italiani, perchè apprezzino le virtù e le benemerenze della Destra, bensì necessita la cooperazione della Stampa provinciale, in rapporti continui coi pezzi grossi del Centro, agli sforzi dialettici dei diari magni e del massimo tra tutti ch'è l'*Opinione*, in questo caso risponderemmo al *buon vicino* che il paese dalla Stampa aspettasi qualche cosa di più. Quello cui egli, il *buon vicino*, allude, non è che il *pettegolezzo*; e quando parlasi di *quistioni*, dovrebbesi alludere a Leggi nuove o a riforme delle Leggi vecchie, in una parola all'azione solenne del Governo e del Parlamento.

Ora (risponda il *buon vicino*) quando mai esso amò di occuparsi di *quisticni che più importano al paese?* E gli ottimi nostri Signori della *Costituzionale* non avrebbero forse ragione di lagnarsi di que' *piagnistei* e *pettegolezzi* che piaciono tanto al Decano o Nestore della Stampa italiana, perchè lo liberano dall'obbligo di studiare le *questioni che più importano al paese?*

Ieri, ad esempio, con lo scrittarello: *dove andiamo?*, quale scopo poteva avere, se non quello di perfidiare nelle calunnie contro la Sinistra, e raddoppiare la paura a quegli ottimi Signori della *Costituzionale* (che ne hanno tanta) per la rovina completa d'Italia, causa l'*inabilità* proverbiale di tutti i Ministri, che non si chiamino Sella, Lanza, Minghetti, Bonghi, Visconti-Venosta, Spaventa e simili.

E quale scopo l'altro scrittarello: *la parte dell'Opposizione moderata*, se non di vituperare la Sinistra, quando il *buon vicino* forse già sapeva che la Sinistra assentiva a che nella Commissione del bilancio la Destra avesse proprio la *parte che le spetta*, cioè sette od otto de' suoi uomini; quando già tutti i diari strombazzavano che la votazione dell'altro jeri (limitante a cinque i seggi riserbatile) non fu se non una prova dei riconciliati gruppi di Sinistra, e una rappresaglia pel brutto tiro fatto dalla Destra ai *Ministeriali* nella elezione dei Vice-Presidenti, Segretari e Questori, per la quale elezione l'austera Destra alleavasi coi *dissidenti?*

Ma, *buon vicino*, scrittarelli di questa specie non son altro che *piagnistei* o *pettegolezzi* per niente *educativi*. Animo, dunque, per qualche cosa di meglio. Animo, perchè, dopo i preparativi di questi primi giorni, in Parlamento comincierà la azione grande, e si discuteranno le *questioni* interessanti davvicino il paese.

Coraggio, *buon vicino*. Come organetto della *Costituzionale*, in corrispondenza con la *Centrale* di Via del Seminario, abbia il *Giornale di Udine* la sua parte anch'esso nell'*educare la pubblica opinione*. Bando ai pettegolezzi, tregua ai piagnistei... e cominci a scrivere assennato, logico, in modo da persuadere. Su, da bravo: al primo annuncio di qualche Progetto di Legge, uno studio accurato su di esso; e ciò gioverà davvero all'educazione del paese. Dallo studio il *buon vicino* imparerà che i Ministri di Sinistra non sono poi così *inabili* come a lui piace giudicarli, e che la Camera (quantunque in maggioranza di Sinistra) lavorerà per utili riforme, e sa poi benissimo dove vuole andare, e dove andrà, senza badare alla proverbiale risposta del Fagginoli fiorentino e ai *pettegolezzi* e *piagnistei* del *buon Giornale di Udine*.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 31 contiene:

R. decreto 10 maggio 1880 che approva la Compagnia di Assicurazione: *Fondiaria*.

R. decreto 11 aprile 1880 che approva l'Opera pia Agostini.

R. decreto 9 maggio 1880 che dichiara aperto il Comune di Prizzi (Palermo).

R. decreto 9 maggio 1880 che dichiara aperto il Comune di Nicosia (Catania).

Camera dei Deputati (*Seduta del 1 giugno.*)

Il Presidente comunica il risultato delle votazioni fatte ieri.

Riuscì completa totalmente la Commissione di sorveglianza della Cassa dei depositi e prestiti, fu inoltre compita col ballottaggio la Commissione del bilancio riuscendo eletti Melchiorre, Maurogonato, Ricotti, Corbetta, Luzzatti e Lualdi.

Procedesi ora al ballottaggio per il compimento delle Commissioni per i resoconti amministrativi e per i decreti registrati con riserva alla Corte dei Conti e per la vigilanza sulla Amministrazione della cassa militare, sull'Amministrazione del fondo per il culto, e sull'Amministrazione dell'Asse ecclesiastico di Roma.

Vengono presentati i seguenti disegni di Legge: dal Ministro d'Agricoltura e commercio per la proroga ai termini fissati dalla Legge 4 luglio 1874 sui beni incolti patrimoniali dei Comuni, per abolizione dei diritti di vagantivo nelle Provincie Venete, per l'alienazione o divisione di ufficio a titolo oneroso dei terreni ex-ademprivili o consorziali nella Sardegna, per modificazioni alla Legge del 1871 sui magazzini generali, per l'esercizio della caccia e per la rico-

APPENDICE

CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA IN FRIULI

Una recente pubblicazione del Ministero d'agricoltura, industria e commercio tratta delle condizioni dell'agricoltura in Italia. È un lavoro pregevolissimo diviso in quattro volumi. L'ultimo, testè pubblicato, è il volume 4.° e porta le notizie che si riferiscono a questi argomenti.

1. I prati ed i foraggi;
2. Gli orti ed i frutteti;
3. Produzione degli agrumi;
4. La liquirizia;
5. La Robbia;
6. Produzione dei tartufi;
7. Industria casearia;
8. La produzione ed il commercio delle lane.

In questo pregevole lavoro pubblicato dal Ministero la nostra Provincia è bene illustrata con comunicazioni ampie e diligentemente coordinate per merito della provinciale giunta di statistica, la quale specialmente riguardo i prati ed i foraggi, ha fatto lavoro sommamente lodevole. E ci sembra più che conveniente, doveroso, di sommariamente riportare tali notizie.

I prati ed i foraggi in Friuli.

Nella Provincia di Udine si possono distinguere quattro zone diverse, l'alpestre, la montana, la pianura alta e la pianura bassa. La parte alpestre e la montana occupano ad un dipresso la metà dell'estenzione del territorio. Nelle valli alpine i pochi prati naturali vengono coltivati e si possono praticare due falciature, ne' posti in pendio un taglio, ne' punti più vicini alla cresta se non fanno parte di una malga si stenta a fare un taglio all'anno. Ad ogni modo la regione alpestre ha fieno sufficiente per mantenere nelle stalle il bestiame da ottobre a maggio.

La regione montana e la collina producono più fieno del bisogno.

Scarso il prodotto nella pianura, per aridità del suolo, nessuna coltivazione e in alcuni luoghi pel vago pascolo. Nella bassa pianura il fieno inquinato di Equiseto palustre si rifiuta, si supplisce con foglie recenti di carici.

Nel piano però si coltiva l'erba medica, i trifogli che si somministrano puri e mescolati con paglia di frumento. Dove il foraggo è più magro si da ai bovini crusca e farina di grano turco.

In generale i prati difettano di concimazione, non si regola il loro livello, non si cerca di favorire lo scolo delle acque, non si eguaglia il terreno dai cumoli fatti dalle talpe, e la falciatura in molti punti riesce difficile.

Si usa falciare l'erba troppo matura che comincia ad appassire così si ha un fieno poco migliore della paglia. Sin qui scarso frutto otteneva la benemerita Associazione agraria friulana colle ripetute sue raccomandazioni di falciare la erba ancora fresca. Non si vuol comprendere che l'erba fresca contiene molto più di materie azotate e meno di tessuto fibroso, che già all'epoca della fioritura le prime sono diminuite e di molto aumentato il secondo; che all'epoca della maturità poi si hanno ancora meno delle prime e sempre più del secondo.

Per le erbe mediche e pei trifogli si hanno maggiori cure, si concimano col gesso.

Frattanto i prati sono ora più apprezzati che non lo fossero trent'anni addietro. Non si vede più rompere prato, ma piuttosto c'è qualche esempio di suolo arativo ridotto a prato.

E' molto vario il prezzo di un ettaro di prato stabile ne' diversi distretti, ne' varii comuni e secondo i punti dello stesso Comune.

Prezzo medio nei Distretti di Cividale, Palma, S. Daniele, Udine, Gemona si può calcolare l. 1200; pei Distretti della Carnia l. 5000, nei Distretti di Maniago, Spilimbergo l. 600, però per i prati così detti *centali*, che godono del vantaggio delle acque, che scolono dai vicini paesi di Maniago, Fanna, Cavasso, Spilimbergo, Cosa ed il Pedemonte di Sequals, Meduno, Travesio il prezzo dell'ettaro varia da l. 1000 a 2000, per quelli di pianura, S. Vito, Sacile, Pordenone dalle l. 200 nei *camolli* alle l. 2000 di buonissimo prato, Latisana l. 900, Tarcento dalle l. 500 in montagna alle l. 5000 in pianura.

Il miglioramento di bovini, la costruzione

struzione dell'ex-Convento dei S. S. Domenico e Sisto in Roma.

Si annunziano interpellanze di Crispi sulle pressioni governative e atti d'ingerenza amministrativa nelle ultime elezioni; di San Donato sulla ingerenza e pressione del prefetto di Avellino nelle ultime elezioni, e di Napodano sulle pessime condizioni amministrative della provincia di Avellino.

Depretis per le ultime due dirà domani se e quando risponderà al presidente del Consiglio.

Si partecipa una lettera con cui Maurogonato, Ricotti, Corbetta e Luzzatti eletti Commissari del bilancio dichiarano di non acettare tale ufficio.

Il presidente ne prende atto e avverte che si precederà domani alla votazione per surrogare i dimmissionari.

Ripresa poi la discussione sulla verificazione dei poteri, Nicotera, dopo le dichiarazioni fatte ieri dal ministro di Grazia e Giustizia sulla convalidazione delle elezioni di non potere cioè escludere eventualmente le obbiezioni di incompatibilità e il compito di verificare questa spettare alla Giunta delle elezioni, ritira la sua proposta e si associa a quella di Vastarini-Cresi affinchè sopra tutte le proposte si passi all'ordine del giorno puro e semplice.

Nonostante che Grimaldi, Melodia, Lovito e Tajani mantengano le loro proposte, la Camera approva l'ordine del giorno puro e semplice.

Procedesi perciò alla convalidazione di 347 elezioni che secondo la proposta della Giunta il Presidente dichiara approvate, salvi i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti ora dalla Giunta stessa.

Al Ministero delle finanze continuano alacremente i lavori per la rinnovazione dei contratti del dazio consumo per il prossimo quinquennio 1881-1885.

NOTIZIE ESTERE

In Germania la Corte suprema condannò il Governo a pagare al cittadino Kauffmann, socialista abitante in Londra, un' indennità per i mesi di prigione che gli furono ingiustamente inflitti l'anno scorso, quando si recò in Germania.

— Il Governo bulgaro ha presentato all'*Assemblea* un progetto di legge, col quale si concede la naturalizzazione bulgara a tutti gli abitanti della Dobruscia che si stabiliranno nella Bulgaria. Ciò, perchè la Dobruscia è, come si dice in quel progetto, una parte della Bulgaria annessa alla Rumania.

— Il rifugiato russo Hartmann, testè espulso dalla Francia, ha fondato a Londra col socialista Brousse, espulso dal Belgio, un giornale socialista rivoluzionario: *Il lavoro*, il cui primo numero è stato ora pubblicato.

— I fogli inglesi ed in specie il *Times* lamentano l'insufficienza dei posti destinati ai Deputati nell'aula della Camera dei Comuni, la quale non può contenere che la metà del numero complessivo dei membri. Il *Times* domanda l' erezione di un' aula che possa contenere tutti i Deputati, e che sia in pari tempo più accessibile ai rappresentanti della stampa delle Provincie e dell'Estero.

— Si ha da Parigi, 1: Il Ministro guardasigilli ha trasmesso alla Commissione per la riforma della Magistratura il nuovo progetto, nel quale, senza far cenno di sospendere l'inamovibilità, si propone che per la durata di un anno tutti i magistrati possano venir messi in ritiro o in disponibilità per riordinarli.

Si istituirebbe processo contro il *Mot d'Ordre* per aver pubblicato la lettera di Rochefort.

Koechlin, cognato del ministro di polizia Andrieux, a causa delle allusioni nella lettera del Rochefort al suo recente duello, nel quale uccise il suo avversario, gli avrebbe mandato un cartello di sfida. Rochefort avrebbe accettato.

Fu messo sotto processo l' ex-comunardo Tristan, già condannato a due anni di deportazione, ed arrestato domenica scorsa fra i dimostranti. È accusato di avere fra i dimostranti insultato le guardie di polizia.

Domani il Principe Gerolamo nella chiesa di S. Filippo, Amigues e Cassagnac nella chiesa di S. Agostino, faranno celebrare messe per l'anniversario della morte del principe Napoleone.

Grèvy ha insignito della medaglia militare il granduca Nicolò, fratello dello Czar. Fin oggi due soli stranieri ne erano stati insigniti, Garibaldi ed il duca di Cambridge.

Dalla Provincia

Diamo la relazione, mandataci da un tipografo, sulla gita che i tipografi fecero domenica a Cividale onde festeggiare il VI° anniversario della loro Società:

Alle ore 6 ant. di ieri partimmo alla volta di Faedis. Giunti colà, abbiamo fatto allestire una buona colazione onde prepararci a fare una escursione su quella montagna. Fatalità volle che *Giove Pluvio* la avesse presa propriamente con noi: i nugoli ci seguivano dappertutto lungo il viaggio, e per ciò si dovette abbandonare quell'idea.

Alle ore 9 partimmo da Faedis per Cividale. Giunti in quella città, fummo ricevuti alla Sede della Società operaia dai rappresentanti di questa, signori Cossio Antonio, vice presidente, Zoldan Giuseppe direttore e Zanutto Giov. Batt. segretario. Dopo che il nostro presidente sig. Cossio Antonio (combinazione volle che tanto il presidente della Società dei tipografi quanto il vice-presidente della Società operaia di Cividale avessero nome e cognome identici) salutò a noma della Società tipografica udinese la ospitale città di Giulio Cesare e i membri tutti della Società operaia cividalese, a cui rispose il vice-presidente della Società operaia di Cividale ricambiando il saluto, fummo invitati dai sunnominati signori a fare delle visite.

Ci avviammo per il primo a visitare l'antico Tempietto, che è sito nel convento delle Orsoline. Colà fummo ricevuti dall' egregio professore di musica mons. Tomadini, il quale volle essere tanto gentile da darci le più minute spiegazioni su quanto si trova là dentro. Benchè profani in materia di antichità, restammo meravigliati a vedere quel Tempietto, eretto ai tempi Longobardi, ancora così bene conservato dopo dodici secoli di esistenza.

Dopo andammo a visitare la Cartiera a San Lazzaro, dei signori fratelli Gabrici. Anche là il direttore, ci dispiace di non saperne il nome, ci dette tutte le spiegazioni possibili sul modo con cui si fa la carta. Una meritata lode va attribuita ai signori Gabrici, i quali seppero introdurne nella nostra Provincia la industria della carta di paglia.

Poscia ci portammo a visitare il Museo e l'Archivio, ove fummo ricevuti dal rev. don Giov. Batt. Perini. Quello che destò in noi maggiore attenzione fu un libro scritto 300 anni avanti Cristo e che sembra, a vederlo, sia dell'epoca moderna.

Abbiamo pure visitata la tipografia del signor Fanna, al quale dobbiamo tributare una parola di lode pel bell'ordine in cui esso l'ha disposta.

Per ultimo andammo a visitare il Collegio, ed il sig. direttore, prof. De Osma, volle farci gli onori di casa conducendoci a visitare tutti i locali. Ebbimo molto piacere nel sentire che in quell'Istituto vi sono 121 allievi, cifra che si può dire notevole, stantechè quel locale non ne potrebbe contenere di più che una o due decine. Al vedere quel vasto e delizioso locale così ben tenuto e posto in sì amena e pittoresca posizione, restammo convinti che esso possa fare la concorrenza a moltissimi altri, e che non fa solo onore alla città di Cividale, ma bensì a tutta la Provincia.

Terminata quest'ultima visita erano venute quasi le 2 e si avvicinava il momento di dirigerci verso la locanda, all'insegna *Alla Cartiera*, dove si doveva tenere il banchetto. Questo consisteva di 17 coperti.

Provammo un gran dispiacere per l'assenza dal banchetto di un rappresentante la Società operaia di Cividale, stantechè il presidente era assente ed il vice presidente non potè accettare per affari suoi particolari. Però verso la fine del banchetto intervennero il vice-presidente ed il direttore della Società operaia, ed il presidente chiuse il convegno con un discorso d'occasione. I colleghi della tipografia Seitz distribuirono pure una epigrafe. Indi vennero scambiati dei brindisi e poscia l'allegra comitiva si portò al caffè.

Il tempo aveva propriamente stabilito di piovere tutta la giornata e a parecchi di quelli fra noi che avevano prima divisato di fare una scappata fino a San Pietro al Natisone fu giuocoforza recedere da questa idea.

Ma sia ora permesso di mandare da qui un ringraziamento anche a nome dei miei colleghi ai signori Cossio Antonio, vicepresidente della Società operaia di Cividale, Zoldan Giuseppe, direttore e Zanutto G. B., segretario, i quali vollero essere sì cortesi di tenerci compagnia sino alla nostra partenza; nonchè ai signori mon. Tomadini, Gabrici, don Giov. Batt. Perini e prof. De Osma.

Udine, 31 maggio 1880.

Un tipografo

CRONACA CITTADINA

Bollettino della Prefettura indice della puntata 18.ª:

Circolare prefetizia 23 maggio 1880 n. 9516 relativa all'esercizio della pesa e misura pubblica — Circolare prefettizia 30 maggio n. 9856 relativa alla costituzione dei Consorzi dei Comuni aperti per l'abbonamento al dazio di consumo durante il quinquennio 1881-85 — Circolare prefettizia 29 maggio n. 488 del Consiglio scolastico, che richiama l'elenco dei fanciulli obbligati alla scuola — Circolare prefettizia 26 maggio n. 1933 relativa allo scioglimento della Società costituita sotto il titolo di *Unione generale degli agricoltori* — Circolare prefettizia 21 maggio n. 1897 nella tenuta del registro caratteristico degli oziosi, vagabondi, mendicanti validi, ladri di campagna e persone sospette — Circolare prefettizia 24 maggio n. 1363 che comunica una circolare colla quale il Ministro dell'interno, assecondando le istanze del ministro di grazia e giustizia e dei culti, dà agli ufficiali della polizia giudiziaria le norme per l'attuazione nelle procedure per citazione diretta — Circolare prefettizia 22 maggio n. 462 gab. relativa al concorso per la nomina ad ufficiali nella milizia territoriale — Decreto del Ministero della pubblica istruzione con cui stabilisce il tempo per gli esami di abilitazione all'insegnamento della contabilità nelle scuole tecniche, normali e magistrali — Circolare 17 maggio n. 2709 del Ministero della guerra con cui è annunciata la Commissione per l'esame delle domande di grado d'ufficiale nella milizia territoriale — Circolare 10 maggio n. 26440-5091 del Ministero del tesoro sulla quietanza degli esattori comunali e de' collettori sui mandati diretti, ordinativi, ecc. — Circolare 14 maggio n. 1500 del Ministero di agricoltura, industria e commercio sulle privative industriali concernenti bevande ed alimenti.

Sotto la Presidenza del R. Prefetto si è radunata addì 29 maggio p. p. una Commissione allo scopo di concretare i provvedimenti più opportuni da adottarsi contro la temuta invasione della filossera. Fra le diverse disposizioni accolte dalla Commissione ci piace ricordare quella che si riferisce allo incarico dato al prof. Viglietto di tenere pubbliche conferenze popolari sulla filossera, alla quale saranno specialmente invitati i Segretari ed i Maestri comunali, e di pubblicare una breve, chiara e popolare istruzione sulla filossera da diramarsi ai Comuni. Intanto il prof. Viglietto prosegue le ispezioni ai vigneti della Provincia, compiute le quali, comincierà la conferenza.

Elezioni amministrative. In Friuli, come in altre Provincie, le *elezioni amministrative* si faranno entro il mese di giugno o ai primi di luglio. Or, siccome in alcuni Comuni potranno avvenire presto (e pel Comune di Udine aspettiamo di giorno in giorno il Manifesto dell'on. Sindaco) così crediamo opportuno chiamare su di esse l'attenzione del Pubblico e specialmente del Corpo elettorale.

Noi, come già dicemmo, non avremo opportunità di occuparci che delle *Elezioni provinciali*, e delle *elezioni comunali* di Udine. Oggi, intanto, diamo i nomi dei Consiglieri da sostituirsi, ed un altro giorno comincieremo a discorrere di quelli fra loro da mantenersi in ufficio, e degli altri che sarà bene sostituire.

Elezioni provinciali.

Con le prossime elezioni amministrative cessano dal far parte del Consiglio provinciale i seguenti signori:

Gropplero co. cav. Giovanni e Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo per Udine.

Maniago co. cav. Carlo per Maniago.

Valussi cav. Pacifico per Codroipo.

Milanese cav. dott. Andrea e Donati dott. Antonio per Latisana.

Calzutti Giuseppe per Gemona.

Micoli-Toscano Luigi e Cappellari ing. cav. Osvaldo per Tolmezzo.

Trento co. Antonio per Cividale.

Moretti cav. dott. Giovanni Battista, defunto, per Udine.

Zojani Gerardo, rinunciatario, per S. Pietro al Natisone.

Elezioni comunali.

Pel Consiglio comunale di Udine sono da confermarsi o da sostituirsi i signori:

Scala cav. ing. Andrea, Gropplero co. cav. Giovanni, Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo, Canciani avv. Luigi, Billia cav. avv. Paolo, Poletti prof. cav. Francesco. Devonsi poi sostituire i signori: Moretti cav. avv. Giambattista e Cella dott. Giambattista defunti, e l'avv. Schiavi Luigi Carlo renunciatario.

Dunque nove elezioni suppletorie di Consiglieri, cioè tre oltre il quinto de' Consiglieri che scade per Legge.

Per speciali motivi le elezioni comunali di Udine avranno questa volta una straordinaria importanza; quindi convien bene che sino da oggi il Corpo elettorale si prepari a fare il suo dovere pel vantaggio del Comune.

Una medaglia commemorativa dell'incendio e della restaurazione della Loggia doveva essere eseguita da un valente artista udinese. Or ci si domanda se il lavoro sia compiuto; e noi giriamo questa domanda a chi di ragione.

Buca delle lettere.

Signor Direttore.

Ricorro alla sua conosciuta imparzialità per l'inserzione nel suo giornale di poche e forse inutili, perchè inascoltate, osservazioni sul trasporto del mercato dei bozzoli lungi dalla Piazza Vittorio Emanuele. Parlo a nome di parecchi e non considero la convenienza di quel trasporto rapporto alle questioni inerenti al commercio stesso dei bozzoli. Noi siamo esercenti i cui negozi si aprono nella suddetta piazza ed adiacenze. Or bene noi vediamo col trasporto del mercato lesi i nostri interessi, sia anche per un mese chè tanto dura la vendita dei bozzoli. È breve il tempo; ma se si considera che è l'unica circostanza in cui per ragioni di commercio veniva tratta molta gente in quel centro, resterà fermo che togliendoci anche quel poco ci toglie molto. Mi si dice che il Consiglio sarà chiamato nuovamente a pro-

---

delle strade fecero aumentare di prezzo i prati da 30 anni a questa parte. Recentemente si ebbe una piccola diminuzione causa l'Emigrazione pell'America. Gli prezzi medici del fieno e paglia in Friuli in questi ultimi 60 anni sono:

		fieno		paglia
1811-1820	un quin.	fieno l. 4.17	paglia	l. 4.13
1821-1830	»	» 4.00	»	» 4.85
1831-1840	»	» 5.24	»	» 3.60
1841-1850	»	» 4.72	»	» 3.29
1851-1860	»	» 5.97	»	» 4.20
1861-1870	»	» 5.52	»	» 3.76
media dei sessanta anni		» 4.90	»	» 3.64

I prezzi in questi ultimi anni furono:

		fieno		paglia
1871	un quint.	fieno l. 5.95	paglia	l. 3.73
1872	»	» 5.30	»	» 3.75
1873	»	» 4.39	»	» 8.66
1874	»	» 4.67	»	» 3.38
1875	»	» 6.07	»	» 3.64
1876	»	» 6.38	»	» 4.63
1877	»	» 5.66	»	» 3.95

Secondo una descrizione offerta il 20 febbraio 1878 dalla Sezione tecnico Catastale della Intendenza Provinciale di Finanza si avevano in Friuli terreni produttivi in ettari 536.157 are 234, in terreni sterili ettari 69.386.

La superficie dei terreni destinati alla produzione delle erbe sarebbe così divisa:

Prati incolti di montagna	Ettari	125.589
Terreni erbosi lungo i fiumi	»	92.982
Prati artificiali, marcite ecc.	»	25.084
Prati artificiali di breve durata	»	5.060
	»	248.715

All' epoca anzidetta la superficie dei prati che gode dei benefici dell'irrigazione è di ettari 51 così divisi:

Distretto di Codroipo		30
»	Gemona	13
»	Tarcento	3
»	Tolmezzo	5

Gli ettari 248,715 possono anche dividersi in questi tre gruppi:

Prati utilizzati a pascolo	ettari	68.614
A pascolo e falciatura	»	37.464
Colla sola falciatura	»	142.637
Superfice di prati occupata da alberi fruttiferi e forestali	»	22.584

(Continua).

nunciarsi sù questo argomento. Speriamo che sarà tenuto calcolo di questo spostamento di interessi e non si insisterà su una decisione che riesce dannosa a moltissimi senza essere, a parer nostro utile, ad alcuno.

(*Segue la firma*)

Società di Mutuo Soccorso.

I Soci sono invitati ai funerali della defunta consocia

Comuzzi Elena

che avranno luogo oggi, 2 giugno, alle ore 5 1|2 pom., muovendo dalla casa in via Aquileja n. 11.

Udine, 2 giugno 1880.

La Presidenza.

FATTI VARII

Bachicultura. Le notizie che pervengono d'ogni parte constatano tutte che tanto le condizioni atmosferiche che quelle della foglia sono eccellenti e concordano generalmente nel prevedere un raccolto abbondante.

Le 14 Legislature. Ecco le date, fra le quali nacquero e morirono le Legislature: 1.° 8 maggio fino al 30 Dicembre 1848: — 2.° 1 Febbraio — 30 Marzo 1849: — 3.° 30 Luglio — 20 Novembre 1849: — 4.° 20 Dicembre 1849 — 21 Novembre 1852 — 5.° 19 Dicembre 1852 — 16 Luglio 1857: 6.° 14 Dicembre 1857 — 30 Aprile 1859 — 7.° 2 Aprile — 28 Dicembre 1860: — 8.° 18 Febbraio 1861 — 18 Maggio 1865 — 9.° 18 Novembre 1865 — 13 Febbraio 1867 — 10.° 22 Marzo 1867 — 2 Novembre 1870: 11.° 5 Dicembre 1870 — Luglio 1874 — 12.° Novembre 1874 — Agosto 1876 — 13.° Novembre 1876 — Maggio 1880 — 14.° 26 Maggio 1880... è durerà?

La popolazione del Regno d'Italia. Il Ministero di Agricoltora, Industria e Commercio ha pubblicato il Movimento dello Stato Civile del Regno d'Italia nel 1878 paragonato coi 16 anni precedenti.

Nel 1878 la popolazione censita o calcolata era di 28,209,620; i morti sommavano a 813,550; i nati a 1,012,475; i matrimoni a 199,885, cioè 7,09 per 1000.

La fecondità media dei matrimonii è per il 1878 di 4,70.

Il mese in cui furono più numerose le nozze, è il febbraio.

Nel 1878 gli atti di matrimonio sottoscritti da ambidue gli sposi furono 53,052; nel 1872 erano stati solamente 43,980. Gli atti non sottoscritti da nessuno degli sposi furono, nel 1878, 90,135; nel 1872, 107,735.

Su 100 sposi la provincia di Torino, nel 1878, ne contava soli 17 analfabeti; quella di Potenza il massimo di 86; quella di Milano, 38.

Delle 1,012,475 nascite, i maschi stavano alle femmine come 106 a 100.

Gl'illegittimi furono in proporzione del 4,42 per cento; gli esposti del 2,74 per cento. Fra illegittimi ed esposti la provincia di Roma, dove avvi ancora predominante il clericalismo, diede il massimo cioè il 21,06 per cento: la Lombardia, il minimo cioè 2,74 per cento.

Generalmente il mese più fecondo di nascite è il febbraio; i più scarsi sono il giugno ed il luglio.

Degli 813, 550 morti, i maschi stanno alle femmine come 105 a 100: buon augurio per le donne nubili.

In complesso il numero dei morti rimase ogni anno inferiore a quello dei nati.

Nel 1878 morirono 104 centenari, dei quali 42 maschi e 62 femmine. Altro buon dato per le donne, fra cui si trova la longevità più frequente!

Il mese di maggiore mortalità nel 1878, fu il luglio; negli anni precedenti, l'agosto, in cui dominano le pesanti afe.

I mesi più risparmiati furono il maggio ed il giugno.

Durante il 1878 la popolazione, pel solo fatto dell'eccedenza dei nati sui morti, sarebbe cresciuta di 198,925 individui, e l'aumento naturale dal 1861 al 1878 sarebbe stato di 3,086,719.

Nel 1878 si registrarono 5,240 casi di morte violenta. Dal 1865, anno in cui s'incominciò a fare questa statistica, il numero dei suicidii andò sempre crescendo. In quell'anno erano 728; nel 1878 salirono a 1158.

Le morti accidentali furono nel 1878 4,087 delle quali 31 per abuso di bevande spiritose 1267 per annegamento, 100 per scoppio di fulmini, 49 per lesioni di macchine industriali ed agricole ecc.

Dei 4,087 casi, 1282 colpirono bambini o fanciulli, causa in gran parte la trascuratezze e l'imprevidenza delle famiglie.

La statistica chiude con una tristissima nota: *il suicidio*! Nel 1878 vi furono 920 suicidii di maschi e 238 di femmine. Rispetto ai comuni, le città capoluoghi di provincia su 1,000,000 di abitanti, fornirono 107 suicidii; le piccole città, 23; i comuni rurali 30.

In quanto ai modi di suicidio, le femmine preferiscono l'annegamento; i maschi bruciarsi le cervella con revolvers.

Le cause principali dei suicidii furono per ordine decrescente, il delirio e la pellagra pel maggior numero, poi i dispiaceri domestici, la miseria, i rovesci di fortuna, i patimenti fisici, l'amore contrariato.

Granulazioni. Tutte le membrane mucose del nostro corpo sia dell'occhio che della trachea, che dell'utero, che dell'uretra allorchè subiscono lente flogosi hanno le loro pupille ingrossate ed inturgidite e mercè i depositi plastici che su queste si formano vengono costituite le tanto famigerate granulazioni. — Malattia incomoda, lunga, pericolosa, che invano si cura con rimedi topici ed esterni.

Un solo fino ad ora ha dato costantemente ottimi risultati e radicali guarigioni e questo è lo Sciroppo di Pariglina composto dal cav. dott. Giovanni Mazzolini di Roma.

L'uso semplice di questo aggradevole medicinale esente da tutti i pericoli di tanti altri pur troppo in voga, libera per sempre l'organismo dalle granulazioni e dalle loro conseguenze.

La sua alta potenza depurativa neutralizzando l'acidità degli umori che producono le lente flogosi e perciò le granulazioni e dissipando parziali congestioni dei vasi capillari dà la vera garanzia del perfetto risanamento.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Depositi principali, in Treviso farm. Bindoni, Venezia Botner farm. alla Croce di Malta. *Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona* Drogheria medicinali Negri Domenico Via Stella 21, *ed in tutte le principali farmacie d'Italia.*

Unico Deposito in Udine
Farmacia GIACOMO COMESSATTI.

ULTIMO CORRIERE

La *Gazzetta di Venezia* ha da Roma, 1: Continuano le trattative per preparare un rimpasto ministeriale, che sia simbolo della conciliazione. Se ne ignorano i particolari. Pare che uscirebbero quattro ministri attuali ed entrerebbero nel Ministero in loro vece quattro dissidenti, esclusi però i capi. Il progetto di una adunanza plenaria della Sinistra venne abbandonato a causa dell'impossibilità di accordare i varii umori e le molteplici pretese dei diversi gruppi.

— Secondo il *Diritto* sarebbe ormai positivo l'accordo fra Cairoli e Zanardelli sulla base delle riforme presentate alla Camera.

— Vengono confermate le dimissioni del generale Bonelli da ministro della guerra. Però queste dimissioni non furono ancora date nè accettate ufficialmente, e l'on. Bonelli continua a tenere la firma degli atti del suo dicastero. Si afferma possa essere chiamato a succedergli il generale Milon. Secondo altri, sarebbe più probabile per ora che venga affidato l'*interim* della guerra al ministro della marina on. Acton.

— Al Quirinale è annunciata la visita dei Sovrani di Grecia dopo il giro nelle altre capitali.

TELEGRAMMI

Parigi, 1. Il cognato del prefetto di polizia Audrieux ha sfidato Rochefort.

Costantinopoli, 31. Un distaccamento di truppa fece prigioni ed uccise 23 briganti bulgari, indosso ai quali furono trovate petizioni, non ancora firmate indirizzate agli ambasciatori e chiedenti l'unione della Macedonia alla Bulgaria.

Washington, 31. Il Senato approvò la mozione chiedente che Hayes negozi con la Francia, l'Italia, la Spagna e l'Austria per favorire l'importazione del tabacco americano in questi paesi.

Newyork, 31. Dicianove delegati di Newyork firmarono un documento ricusando di votare per Grant alla candidatura della presidenza.

Con una lettera, il senatore Edmunds rifiuta assolutamente di accettare la candidatura alla presidenza.

ULTIMI

Praga, 1. L'imperatore è arrivato. Fu ricevuto con entusiasmo.

Londra, 1. Il *Morning Post* dice che la Germania spedì a Hong-Kong la corvetta *Freya* per aumentare la squadra della China.

Lo *Standard* dice che l'insurrezione nel distretto di Bagdad diventa allarmante. Le tribù domandano l'autonomia sotto protezione dell'Inghilterra.

Lo *Standard* scrive che la Turchia e la Grecia non parteciperanno alla conferenza di Berlino, ma i loro delegati assisteranno alle sedute delle commissioni.

Genova, 1. Il *Corriere Mercantile* ha un dispaccio da Valparaiso in data 28 maggio secondo il quale i Chileni si impadronirono di Tacna dopo un accanito combattimento e si impossessarono di 8 cannoni, facendo un certo numero di prigionieri.

I chileni si sono messi in marcia sopra Arica.

Vienna, 1. La *Corrispondenza politica* ha da Cetinje che avvengono molte diserzioni fra gli Albanesi di Tusi.

I disertori dicono furono spediti colla forza a Tusi dalle autorità turche.

Cragujevacs, 1. Alla Supcina 37 membri dell'opposizione proposero di deporre i loro mandati per procedere a nuove elezioni, ovvero alla convocazione della Costituente per deliberare sulla convenzione coll'Austria.

La proposta fu respinta come contraria alla costituzione.

Ventinove deputati proposero un indirizzo a Gladstone.

Berlino, 1. L'Imperatore accettò un invito a pranzo da Bismarck.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi, 2. La Camera approvò ieri una proposta tendente ad assicurare il segreto del voto.

Costantinopoli, 2. Il Sultano disapprovò il discorso di ricevimento dell'Ambasciatore inglese contenente un programma politico. Il Sultano ritarda quindi ad accordare la udienza a Goschen, finchè questi modifichi il discorso.

Roma, 2. È molto biasimata l'interpellanza presentata jeri dall'on. Crispi; ma probabilmente verrà rimandata la risposta a tempo lungo. Però temesi che oggi su questa proroga possa aver luogo l'appello nominale.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 1 giugno

Rend. italiana	94 45.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	21.95.—	Fer. M. (con.)	449.50
Londra 3 mesi	27.34.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.30.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	903.50
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 1 giugno

Mobiliare	275.40	Argento	—.—
Lombarde	83.70	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	—.—
Austriache	275.—	Ren. aust.	73 —
Banca nazionale	832 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.36.1|2	Union-Bank	—.—

LONDRA 31 maggio

Inglese	99 1|16	Spagnuolo	17.7|8
Italiano	84 3|4	Turco	10.7|8

PARIGI 1 giugno

3 0|0 Francese	85.47	Obblig. Lomb.	336 —
5 0|0 Francese	118.55	» Romane	—.—
Rend. ital.	86.20	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	187.—	C. Lon. a vista	25.30 —
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8 3|8
Fer. V. E. (1863)	280.—	Cons. Ingl.	98.18
» Romane	147.—	Lotti turchi	36.1|4

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 1 giugno (uff.) chiusura

Londra 117.85 Argento —.— Nap. 9.38.—

BORSA DI MILANO 1 giugno

Rendita italiana 94.10 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.87 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 1 giugno

Rendita pronta 94.35 per fine corr. 94.45
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.47 Francese a vista 109.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	21.90	a	21.92
Bancanote austriache	»	233 75	»	234 25
Per un fiorino d'argento	da	—.—	a	—.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Orario ferroviario
e Bollettino Meteorologico
(*Vedi quarta pagina*)

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5,— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,56 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,25 antim.
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
7,44 antim.	misto	11,49 antim.
3,17 pom.	omnibus	6,56 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
4,30 antim	omnibus	7,10 antim.
6,— »	»	9,5 »
4,15 pom.	misto	7,42 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

1 giugno	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	752.9	753.2	754.2
Umidità relativa	62	66	85
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	3.1	—	—
Vento (direz.	S W	S	calma
Vento (vel. c.	1	4	0
Termometro cent.°	16.0	19.1	14.7

Temperatura (massima 22.1 (minima 10.7

Temperatura minima all'aperto 9.0

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di

STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

CARTA PER BACHI

ASSORTIMENTO

in tutte le qualità

prezzi convenientissimi

da

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour 18 e 19.

Macchine da cucire.

Il sottoscritto avendo fatti contratti speciali con le Primarie Fabbriche ed avendo esclusiva rappresentanza con deposito per la vendita sia all'ingrosso che al minuto di dette macchine, prega la gentile e numerosa sua clientela di rivolgersi direttamente al sottoscritto avente magazzini ed officina per ogni riparazione sita in via Aquileja N. 9.

Rappresentanza Case inglesi per tappeti, Lucerne a gaz portatili, Impermeabili per carri, Oggetti in gomma e da incendj, Casse forti di Vienna, Oggetti di fonderia, Copia lettere e ferri da stirare. Deposito per il Veneto di latrine inodore, utili specialmente per Scuole, Ospitali ed altri Stabilimenti, Tubi di asfalto con anima di Cemento per diversi usi, della Fabbrica premiata e brevettata P. Piovella e Comp. Milano (sistema Lossa).

Giuseppe Baldan.

COLAJANNI & FRANZONI

via Fontane, 10 **Genova**

via Aquileja, 69 **Udine**

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico

Partenze dirette dal porto di Genova per **MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.**

22 **maggio** Vapore **Italia**
2 **giugno** » **Nord-America**
12 » » **La France**
22 » » **Colombo**

PER RIO JANEIRO (BRASILE)

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione ed ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

STABILIMENTO CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia.

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contrafazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degl'acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'*Odontalgico Pontotti,* rimedio prezioso per far cessare prontamente gl' insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa L. **2.**

L'*Acqua Anaterina,* specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il *Sciroppo d'Abete bianco,* balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneomoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00.**

Il *Nuovo Gloria,* amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l'*Estratto di Tamarindo Filippuzzi,* che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le *Polveri pettorali* dette del Puppi; efficacissime nelle tossi o rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il *Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso,* che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — *Elixir Coca.* — *Saponi e profumerie igieniche.* — *Polveri diaforetiche* pe' cavalli.

Si raccomanda alle Madri e Nutrici il *Flor Santé,* reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpere.

La *Farina lattea* di *Nestle* completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di *Specialità nazionali ed estere.* — Completo assortimento di *Apparati Chirurgici.* — *Oggetti di gomma* in genere. — *Strumenti ortopedici.* — *Acque minerali* delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata *Acqua Arsenico-Ferruginosa* di *Roncegno.*

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.